



Circolare n. 24 del 25 novembre 2024



**AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
ALLE FAMIGLIE
AGLI ALUNNI E ALLE ALUNNE**

OGGETTO: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2024.

Care Famiglie, cari Docenti, Personale tutto della scuola e, attraverso di voi, cari alunni e alunne,

oggi, in occasione della **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne**, ci fermiamo a riflettere su un fenomeno che, purtroppo, continua a ferire profondamente le comunità tutte. Questa giornata, rappresenta un'occasione importante per accendere i riflettori su una questione che non riguarda solo le donne, ma l'intera società: il rispetto reciproco, la dignità umana e la capacità di costruire relazioni fondate sull'uguaglianza e sull'amore per l'altro.

La violenza sulle donne non è solo un atto fisico; è una violazione dei diritti umani, un attentato alla libertà e alla dignità. Essa affonda le sue radici in stereotipi di genere, disuguaglianze, e in una cultura che troppo spesso tollera atteggiamenti e comportamenti che avallano il dominio e la sopraffazione.

Aver istituito una giornata dedicata a questa battaglia è certamente un segno di progresso, ma non basta. È fondamentale comprendere che il cambiamento autentico passa dalla quotidianità: dalla cultura del rispetto e della non violenza, che devono essere insegnate e vissute ogni giorno, specialmente nelle due principali agenzie educative che formano le persone e il loro futuro: la scuola e la famiglia.

La scuola, come luogo di educazione e crescita, ha il compito di coltivare nei nostri alunni e nelle nostre alunne, fin dalla più tenera età, non solo conoscenze, ma anche valori, sensibilità e consapevolezza. La famiglia, d'altra parte, rappresenta il primo luogo in cui i bambini apprendono il significato delle relazioni e del rispetto reciproco. Solo lavorando insieme, scuola e famiglia, possiamo gettare le basi per una società più giusta, che ripudia ogni forma di violenza e valorizza il contributo di ciascuno, indipendentemente dal genere.



Rivolgo quindi un invito a tutti noi: a voi docenti, nel sensibilizzare e accompagnare i nostri studenti e studentesse verso una piena consapevolezza; al personale tutto, nel sostenere con l'esempio una cultura inclusiva e rispettosa; alle famiglie, nel trasmettere ai più giovani l'importanza del rispetto verso sé stessi e verso gli altri. E infine, un pensiero speciale va ai nostri alunni e alunne adolescenti: siate portatori di cambiamento, siate voi i costruttori di un futuro libero da violenza e discriminazioni.

Ricordiamoci che ogni gesto, ogni parola e ogni scelta quotidiana possono contribuire a costruire una cultura della non violenza. ***La lotta contro la violenza sulle donne non è un impegno di un giorno, ma un dovere di ogni giorno.***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lucia Scolaro

